

COMUNICATO STAMPA *Ufficio Stampa*

Empoli, 9 Luglio 2009

Cultura. Martedì 14 luglio 2009 in piazza Farinata degli Uberti nell'ambito di 'Luci della città'

“Premio Pozzale”, conto alla rovescia per la premiazione

Saranno presenti i tre vincitori, Deaglio, Gallino e Salih; regia della serata affidata a D'Amburgo

Conto alla rovescia per la premiazione dei vincitori del **Premio Pozzale 2009** che si terrà in piazza Farinata degli Uberti, **martedì 14 luglio 2009** alle 21,30, per il secondo anno nell'ambito della kermesse estiva 'Luci della città'. Alla serata parteciperanno gli autori delle opere vincitrici che sono state scelte tra una rosa di ventidue testi pubblicati tra il maggio 2008 e l'aprile 2009: **Enrico Deaglio** con "Patria 1978-2008", Il Saggiatore, opera che ha avuto la terza ristampa in poco tempo, a cui va il *Premio Pozzale*; a **Luciano Gallino** ed il suo "Con i soldi degli altri. Il capitalismo per procura contro l'economia", Einaudi, è andato il *Premio alla carriera*, mentre l'antropologa sociale Ruba Salih, con "Musulmane Rivelate. Donne, islam, modernità" Carocci, ha vinto il Premio opera prima. E' stata inoltre riconosciuta una menzione speciale al libro di Beppino Englaro ed Elena Nave "Eluana. La libertà e la vita", Rizzoli, nella tradizione del riconoscimento alle testimonianze civili che il Premio ha introdotto nelle ultime edizioni.

La regia e la lettura dei brani dai libri premiati è affidata a **Marion D'Amburgo**, che già aveva curato la regia di questa iniziativa lo scorso anno ed è una delle protagoniste di alcune ricerche teatrali d'avanguardia che hanno fatto la storia della scena culturale italiana dalla fine degli anni settanta a oggi (http://delteatro.it/dizionario_dello_spettacolo_del_900/d/d_amburgo.php).

L'Italia degli ultimi trent'anni, da Aldo Moro ai giorni nostri, nel racconto di Enrico Deaglio, il ruolo delle grandi banche nell'economia mondiale al tempo della crisi analizzato da Luciano Gallino, il rapporto tra Islam, donne e modernità attraverso gli occhi di Ruba Salih, oltre alla vicenda di Eluana Englaro raccontata dal padre Beppino. Sono i protagonisti della cinquantasettesima edizione del Premio Pozzale, uno dei più longevi premi letterari del nostro paese intitolato alla figura di Luigi Russo. L'ammontare totale del Premio è di 7.500mila euro che la giuria ha ripartito assegnando 2.500 euro a ciascuno dei tre vincitori.

Lo scorso anno il tema portante del premio era stato il lavoro ed i vincitori furono: Valeria Parrella con *Lo spazio bianco*, Einaudi; Marco Rovelli con *Lavorare uccide*, Rizzoli e Renato Solmi con *Autobiografia documentaria*. Scritti 1950-2004, pubblicato da Verbarium-Quodlibet.

Ricordiamo la giuria che ha designato i vincitori, composta da: **Adriano Prosperi, presidente; Roberto Barzanti; Remo Bodei; Lina Bolzoni; Laura Desideri; Giuliano Campioni; Giacomo Magrini; Cristina Nesi; Marco Revelli; Biancamaria Scarcia; Giuseppe Faso**, ha valutato opere che, secondo lo statuto del Premio, "affrontino, in una delle sue molteplici ed infinite forme, la questione della diversità e che richiamino il senso comune al rispetto della complessità dei fenomeni culturali, dei linguaggi, dei comportamenti".